



Bilancio partecipativo di Piacenza - 2024

Patto di partecipazione

Il “Patto di partecipazione” è il documento che definisce le regole della prima edizione del Bilancio partecipativo del Comune di Piacenza, che si terrà nell’anno 2024.

Questa prima edizione del Bilancio partecipativo si configura come sperimentale: al termine del percorso, il presente “Patto” sarà oggetto di revisione, con l’obiettivo di individuare correttivi migliorativi, sulla base di una valutazione partecipata degli esiti.

Si auspica che al termine di questa prima fase sperimentale, il Bilancio partecipativo possa essere integrato nel “Regolamento per la partecipazione”, quale ulteriore strumento di coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini di Piacenza nei processi decisionali.

Principi e finalità generali

Il Comune di Piacenza “rende effettivo il diritto alla partecipazione politica ed amministrativa dei cittadini e delle cittadine e delle loro espressioni associative” (art. 3 dello Statuto Comunale).

Il Comune di Piacenza riconosce che “la partecipazione è un diritto della comunità”: per questo, favorisce “l’inclusione dei Cittadini all’interno dei processi decisionali”, promuove e regola “la partecipazione dei Cittadini alle politiche pubbliche nel loro complesso”, promuove “la cultura della partecipazione condivisa dalla collettività e dalla autorità locale”, costruisce politiche pubbliche “come l’esito delle interazioni tra i processi partecipativi” (Regolamento della partecipazione).

In coerenza con questi principi, il Comune di Piacenza riconosce nel Bilancio partecipativo uno strumento innovativo di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato a far emergere, co-progettare e co-decidere le proposte per il territorio.

La realizzazione del primo Bilancio partecipativo si innesta in un percorso avviato nel 2022-2023, nell'ambito del quale il Comune di Piacenza ha messo a punto la rete dei Laboratori di quartiere con il fine di dotarsi di uno strumento per la realizzazione di processi di informazione, consultazione, progettazione partecipata, collaborazione nell'ambito di tutte le politiche cittadine.

La rete dei Laboratori di quartiere costituisce pertanto l'infrastruttura partecipativa finalizzata ad alimentare il coinvolgimento diffuso delle cittadine e dei cittadini alla prima esperienza di Bilancio partecipativo in città.

Il Comune di Piacenza riconosce inoltre il valore delle tecnologie digitali per favorire la partecipazione dei cittadini. Per questo ha predisposto la piattaforma di e-democracy Piacenza Partecipa che verrà sperimentata per la prima volta per supportare il processo di Bilancio partecipativo.

In occasione di questa prima sperimentazione, il Comune di Piacenza intende valorizzare interventi finalizzati a migliorare o rifunzionalizzare gli spazi pubblici cittadini con attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica.

Inoltre, il Comune di Piacenza intende promuovere l'amministrazione condivisa degli spazi pubblici che saranno migliorati o rifunzionalizzati attraverso il Bilancio partecipativo, attraverso l'attivazione di specifici patti di collaborazione.

Oggetto del Bilancio partecipativo

Attraverso il percorso di Bilancio partecipativo le cittadine e i cittadini sono chiamati a decidere, attraverso il voto, riguardo la destinazione di una quota della **spesa per investimenti** del bilancio comunale 2024 pari a **210.000 euro IVA inclusa**.

Possono concorrere al voto i progetti di interesse pubblico presentati e selezionati secondo le modalità descritte di seguito.

Progetti ammissibili

Ogni singolo progetto che concorre al finanziamento **non può superare il costo di 30.000 euro IVA inclusa**, e non può avere un valore inferiore a **20.000 euro IVA inclusa**.

Per essere ammessi, i progetti devono avere le seguenti caratteristiche:

1. devono riguardare ambiti territoriali, edilizi o tematici di esclusiva competenza del Comune di Piacenza;
2. devono essere di interesse pubblico e riguardare aree potenzialmente accessibili da tutta la cittadinanza;
3. devono prevedere solo spese relative a investimenti per opere pubbliche (ovvero realizzazione o manutenzione di opere e spazi pubblici), ed eventualmente spese per l'acquisto di beni durevoli; non devono prevedere spese per servizi, consulenze, attività professionali e/o lavorative;

4. non devono comportare o generare costi di gestione di qualsiasi natura sui bilanci comunali futuri;
5. il costo stimato degli interventi per ciascun progetto non deve essere superiore a 30.000 euro IVA inclusa e non deve essere inferiore a 20.000 euro IVA inclusa;
6. le proposte non devono prevedere interventi che siano in conflitto con progetti preesistenti o in corso di progettazione né con strumenti già approvati di pianificazione territoriale.

Progetti per la sostenibilità ambientale e per la transizione ecologica

Il Comune incentiva la presentazione di progetti caratterizzati da una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica con riferimento agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, ai materiali che si prevede di utilizzare, agli impatti generati dagli interventi.

Progetti finanziati

Saranno finanziati i progetti più votati, **con il limite massimo di due progetti** per ciascuna delle Zone definite di seguito e dettagliate nell'allegato A al presente documento.

- Zona 1: Sant'Antonio, Borgotrebbia, Veggioletta, Infrangibile.
- Zona 2: Quarto, Vallera, Pittolo, La Verza, San Bonico, Besurica.
- Zona 3: viale Dante, via Veneto, Piacenza Sud, compresi Galleana e Stadio.
- Zona 4: Farnesiana, Baia del Re, San Lazzaro.
- Zona 5: i Vaccari, Muccinasso, Montale.
- Zona 6: Roncaglia, Gerbido, Mortizza, Bosco dei Santi, Capitolo, Borghetto.
- Zona 7 (centro storico): via Taverna, via Roma, piazza Cittadella, Cheope.

Partecipanti

Possono partecipare al Bilancio partecipativo:

- a) i residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) le cittadine e i cittadini italiani e dell'Unione Europea e gli altri stranieri regolarmente soggiornanti, non residenti nel Comune, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che esercitino nel comune la propria attività prevalente di lavoro, studio, volontariato (cosiddetti "City User").

Fasi del Bilancio partecipativo

Il Bilancio partecipativo si articola in 5 fasi:

1. Raccolta delle proposte: 22 aprile - 2 giugno 2024
2. Valutazione tecnica e sviluppo delle proposte: 3 giugno - 15 luglio 2024

3. Promozione dei progetti: metà luglio-settembre 2024
4. Voto: 12 settembre - 5 ottobre 2024
5. Comunicazione dei progetti vincitori e definizione dei patti di collaborazione: ottobre - novembre 2024
6. Realizzazione dei progetti e monitoraggio: avvio nel 2025

1. Raccolta delle proposte (22 aprile - 2 giugno 2024)

In questa fase le cittadine e i cittadini sono chiamati a presentare proposte per i progetti da realizzare sul territorio delle sette Zone descritte nell'allegato A.

Ogni proposta è presentata da una persona anche a nome di un gruppo formale o informale di altri cittadini e cittadine.

Ogni persona può presentare anche più di una proposta.

Come presentare le proposte

Le proposte di progetto possono essere presentate attraverso due modalità:

- **online**, attraverso la piattaforma "**Piacenza Partecipa**": per presentare una proposta è necessario registrarsi utilizzando Spid, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o, se minorenni, fornendo nome, cognome, indirizzo email, codice fiscale.
- **offline**: compilando l'apposito modulo cartaceo con la descrizione della proposta (allegato B). È possibile scaricare il modulo dalla piattaforma "**Piacenza Partecipa**" oppure ritirarlo presso gli uffici dell'URP, dell'Ufficio partecipazione, delle biblioteche cittadine. La proposta compilata deve essere consegnata in uno dei luoghi sopra elencati.

Laboratori di quartiere

Al fine di incentivare la partecipazione, la collaborazione e l'ideazione di proposte condivise tra più cittadini e cittadine, in tutte le Zone della città verranno attivati incontri di co-progettazione nell'ambito dei **Laboratori di quartiere**:

- Zona 1: Sant'Antonio, Borgotrebbeia, Veggioletta, Infrangibile.
- Zona 2: Quarto, Vallera, Pittolo, La Verza, San Bonico, Besurica.
- Zona 3: viale Dante, via Veneto, Piacenza Sud, compresi Galleana e Stadio.
- Zona 4: Farnesiana, Baia del Re, San Lazzaro.
- Zona 5: i Vaccari, Muccinasso, Montale.
- Zona 6: Roncaglia, Gerbido, Mortizza, Bosco dei Santi, Capitolo, Borghetto.
- Zona 7 (centro storico): via Taverna, via Roma, piazza Cittadella, Cheope.
-

Tempi

Le proposte possono essere presentate dal 22 aprile al 2 giugno 2024.

2. Valutazione, co-progettazione e sviluppo delle proposte (3 giugno - 15 luglio)

Durante questa fase vengono selezionati e predisposti i progetti da portare al voto.

La valutazione delle proposte è effettuata da una Commissione tecnica istituita dalla Giunta Comunale e composta da posizioni amministrative e tecniche del Comune di Piacenza.

La Commissione tecnica:

- analizza le proposte raccolte nella fase precedente e ne valuta l'ammissibilità, verificando la conformità con i criteri di ammissibilità sopra elencati;
- formula per ogni progetto una stima di costo degli interventi;
- verifica la localizzazione dei progetti e assegna a ognuno di essi la rispettiva Zona di competenza;
- assegna la premialità per i progetti caratterizzati da una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica (premieria "Sostenibilità ambientale e transizione ecologica"), che consiste in un premio del 10% sui voti ottenuti in fase di votazione.

La Commissione effettua tali valutazioni con il costante coinvolgimento dei promotori delle proposte, specie quando siano opportune o necessarie modifiche, per rafforzarne la realizzabilità.

I promotori delle proposte ammissibili collaborano con la Commissione tecnica alla predisposizione dei progetti da presentare al voto in appositi incontri di co-progettazione attivati dal percorso.

Gli esiti della valutazione e della co-progettazione vengono pubblicati sulla piattaforma **"Piacenza Partecipa"**.

3. Promozione dei progetti (metà luglio - settembre 2024)

Al termine della fase di co-progettazione, i progetti ammessi alla fase di voto vengono presentati pubblicamente alla cittadinanza e promossi attraverso:

- la piattaforma **"Piacenza Partecipa"**;
- gli strumenti di comunicazione del Comune e altri strumenti, cartacei e digitali, messi a punto ad hoc;
- incontri pubblici in città.

Tutti i cittadini e le cittadine sono invitati a contribuire alla pubblicizzazione dei progetti di loro interesse attraverso la divulgazione di informazioni e l'organizzazione di iniziative e eventi.

4. Voto (12 settembre - 5 ottobre 2024)

Attraverso il voto, le cittadine e i cittadini selezionano quali progetti finanziare con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Affinché il voto risulti valido, ogni votante deve indicare almeno **tre preferenze**. Il valore complessivo dei progetti votati non dovrà superare 210.000 euro IVA inclusa.

Possono votare:

- i residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- le cittadine e i cittadini italiani e dell'Unione Europea e gli altri stranieri regolarmente soggiornanti, non residenti nel comune, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che esercitino nel comune la propria attività prevalente di lavoro e studio (cosiddetti "City User").

Si vota **dal 12 settembre al 5 ottobre** sulla piattaforma "Piacenza Partecipa" e in modalità cartacea .

Voto online

Si vota online sulla piattaforma "Piacenza Partecipa".

Per votare è necessario essere registrati alla piattaforma utilizzando Spid, CIE, CNS e fornendo un numero di cellulare.

I minorenni possono registrarsi alla piattaforma fornendo nome, cognome, indirizzo email, codice fiscale, numero di cellulare.

Per votare, i non residenti (City user) devono fare richiesta di iscrizione **all'albo comunale dei City user**. Per iscriversi all'albo comunale dei City user occorre compilare un apposito modulo di richiesta su "Piacenza Partecipa". Dal momento della richiesta di iscrizione al momento dell'abilitazione al voto passano 5 giorni.

Chi non ha internet o ha bisogno di aiuto per il voto online può recarsi presso le postazioni di voto assistito che saranno allestite presso gli uffici dell'URP, dell'Ufficio partecipazione, delle biblioteche cittadine.

Voto cartaceo

Si vota fisicamente in modalità cartacea presso gli uffici dell'URP, dell'Ufficio partecipazione, delle biblioteche cittadine e presso i banchetti che saranno attivati sul territorio del Comune e di cui sarà data comunicazione pubblica all'avvio della fase di voto.

Per votare in modalità cartacea è necessario esibire un documento di identità e il codice fiscale.

Per i non residenti è richiesta l'iscrizione all'albo comunale dei City User, che potrà essere effettuata anche al banchetto prima del voto.

È tutelato e garantito il voto segreto.

5. Comunicazione dei progetti vincitori e patti di collaborazione (ottobre - novembre 2024)

Saranno finanziati i progetti più votati, fino all'esaurimento del budget disponibile.

Per ognuna delle 7 Zone potranno essere finanziati al massimo 2 progetti.

Per ognuno dei progetti vincitori è prevista un'attività di coprogettazione che coinvolgerà i proponenti, il CSV Emilia e il Comune di Piacenza nella definizione di patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa degli spazi pubblici che saranno migliorati o rifunzionalizzati attraverso il Bilancio partecipativo,

6. Realizzazione dei progetti e monitoraggio (avvio nel 2025)

L'avvio della realizzazione dei progetti finanziati è previsto entro la fine del 2025.

Ai fini del monitoraggio, sulla piattaforma "Piacenza Partecipa" viene attivata una sezione che permetterà di seguire la fase di realizzazione dei progetti vincitori.

Impegni

L'Amministrazione si impegna a garantire e facilitare il corretto e imparziale svolgimento del processo, favorendo costantemente l'autonoma organizzazione dei cittadini, la loro interazione e aggregazione, mettendo a disposizione le risorse, il materiale e le strutture necessarie al raggiungimento di questi obiettivi.

L'Amministrazione si impegna a realizzare i progetti vincitori con il coinvolgimento dei proponenti. L'Amministrazione si impegna altresì a motivare espressamente e pubblicamente in modo chiaro e comprensibile la mancata o parziale realizzazione dei progetti vincitori.

L'Amministrazione informa periodicamente e in maniera chiara e trasparente i cittadini e le cittadine sullo stato di attuazione di tutte le deliberazioni assunte nel processo di Bilancio partecipativo.